



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

**GARA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA RELATIVA AD ACCORDO QUADRO PER LA
FORNITURA DI MATERIALI PER ATTIVITA' DIAGNOSTICA E INTERVENTISTICA VASCOLARE ED
EXTRAVASCOLARE – SECONDA EDIZIONE**

VALORE COMPLESSIVO STIMATO DELL'ACCORDO QUADRO € 44.602.428,75 I.E.

DISCIPLINARE DI GARA

| | |
|---|----|
| PREMESSE | 4 |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA | 4 |
| 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE | 4 |
| 1.2 DOTAZIONI TECNICHE | 5 |
| 1.3 IDENTIFICAZIONE | 6 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI | 7 |
| 2.1 DOCUMENTI DI GARA | 7 |
| 2.2 CHIARIMENTI | 7 |
| 2.3 COMUNICAZIONI | 7 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI | 8 |
| 3.1 DURATA | 11 |
| 3.2 OPZIONI E RINNOVI | 11 |
| 3.3 REVISIONE PREZZI | 12 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | 13 |
| 5. REQUISITI GENERALI | 13 |
| 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA | 14 |
| 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ | 14 |
| 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA | 14 |
| 6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | 14 |
| 6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESSE DI RETE, GEIE | 14 |
| 6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI | 14 |
| 7. AVVALIMENTO | 15 |
| 8. SUBAPPALTO | 16 |
| 9. GARANZIA PROVVISORIA | 16 |
| 10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC | 18 |
| 11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA | 18 |
| 12. SOCCORSO ISTRUTTORIO | 20 |
| 13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 21 |
| 13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA | 21 |
| 13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO | 24 |
| 13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 | 24 |
| 13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO | 24 |
| 13.5 CAMPIONI | 25 |
| 13.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI | 25 |
| 14. OFFERTA TECNICA | 26 |
| 15. OFFERTA ECONOMICA | 27 |
| 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE | 28 |
| 16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA | 29 |
| 16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA | 29 |
| 16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA | |

| | |
|--|----|
| ECONOMICA | 30 |
| 16.4 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE | 30 |
| 17. COMMISSIONE GIUDICATRICE | 31 |
| 18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DIGARA..... | 31 |
| 19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 31 |
| 20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE | 32 |
| 21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE | 33 |
| 22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO..... | 34 |
| 23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI | 35 |
| 24. CODICE DI COMPORTAMENTO..... | 36 |
| 25. ACCESSO AGLI ATTI..... | 36 |
| 26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 36 |
| 27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 36 |

PREMESSE

Con Determinazione a contrarre del Direttore dell'U.O. Programmazione e Acquisti di Beni e Servizi n. 1966 del 19/06/2023, questa amministrazione ha determinato di affidare la fornitura di materiali per attività di diagnostica ed interventistica vascolare ed extravascolare per le esigenze dell'Azienda USL mediante una gara a procedura aperta per la stipula di Accordi Quadro con più operatori economici (O.E.) , di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 20/06/2023.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 2194/2016, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 148//2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta, secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale (Allegato 11), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 c.2 del D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice); ovvero, con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, previa valutazione di idoneità tecnica rispetto ai requisiti minimi indicati nel Capitolato speciale (Allegato 11), trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzate e prive di contenuto tecnologico con carattere innovativo.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è tutto il territorio dell'AUSL della Romagna (Province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) - codici NUTS: ITH57, ITH58, ITH59.

I CIG di ogni lotto sono riportati nella Tabella 1 allegata al presente Disciplinare, unitamente alla descrizione ed all'importo di ciascuno.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.sa Claudia Zivieri in servizio presso l'U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi dell'Azienda Usl della Romagna; i riferimenti sono i seguenti: mail claudia.zivieri@auslromagna.it. Telefono: 0547/394991 0543/731939.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento U.E. n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - *electronic IDentification Authentication and Signature*), del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il D.P.C.M. 148/2021 e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art. 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del Codice civile;

- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di *file* e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei manuali per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altre modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblcita-legale/gare> dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Le registrazioni di sistema concernente le operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30/11/1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile sempre in qualsiasi orario e la procedura oggetto di gara sarà consultabile dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONE TECNICHE

Al fine della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente

disciplinare e nei manuali che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un *personal computer* conforme agli *standard* aggiornati di mercato, con connessione *Internet* e dotato di un comune *browser* idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'art. 64, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS o in alternativa richiedere il rilascio di specifiche credenziali di accesso mediante registrazione al Sistema;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-*bis* e 6-*ter*, del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'art. 29, del D.Lgs. 82/2005);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/2014 ed è qualificato in uno Stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/2014;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla piattaforma e essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione *online* dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS o tramite le apposite credenziali rilasciate dal Sistema all'atto della registrazione.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del SATER dall'*account* riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'*account* all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) DUVRI;
- 4) Patto d'integrità;
- 5) Modello DGUE (da compilare sulla piattaforma SATER);
- 6) Modello DGUE ausiliaria (da compilare sulla piattaforma SATER);
- 7) Modello Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative (anche dichiarazioni singole per soggetti, ex art. 80, D.Lgs. 50/2016);
- 8) Schema offerta economica;
- 9) Modulo attestazione pagamento imposta di bollo;
- 10) Schema di Accordo Quadro;
- 11) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (costituisce la progettazione, ex art. 23, comma 14, D.Lgs. 50/2016).

Le istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa sono consultabili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La documentazione di gara è disponibile sui siti *internet*: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>; <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>.

Ogni successivo riferimento al profilo del committente o al sito *Internet* dell'Azienda USL della Romagna o alla piattaforma o al SATER, è da intendersi fatto ai suddetti *link*, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante il SATER, entro il termine indicato sul portale, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite sul SATER, entro il termine indicato sul SATER stesso.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili in forma anonima, altresì, sul sito dell'Azienda USL della Romagna <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul sito della regione Emilia-Romagna - <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio

digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.Lgs. 82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Si precisa che non incombe sulla stazione appaltante alcun onere di verifica della veridicità inerente alle relative dichiarazioni rese dall'operatore economico in fase di partecipazione (cfr. Allegato 7, Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative). Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'art. 21 avvengono presso la Piattaforma.

È onere dell'operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate sia al SATER sia alla Stazione appaltante; si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente appalto è finalizzato all'individuazione di Operatori Economici per la conclusione di Accordi Quadro, ai sensi dell'art. 54 del Codice, per la fornitura di materiali per attività di diagnostica ed interventistica vascolare ed extravascolare, con la fissazione delle condizioni di fornitura, e senza la fissazione di quantitativi precisi (art. 3, c.1 iii del Codice), i quali dunque potranno variare nell'ambito dei Contratti Applicativi (CA) in ragione delle effettive necessità sanitarie, fino al valore massimo stimato dell'appalto per ciascun lotto.

Si precisa che il valore dell'Accordo Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno dell'Amministrazione contraente che utilizzerà l'Accordo Quadro stesso nell'arco temporale della sua durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante per l'Ausl della Romagna nei confronti degli O.E. aggiudicatari

L'appalto è suddiviso in 126 lotti – CPV PREVALENTE 33190000-8 Dispositivi medici -, dettagliatamente descritti nel Capitolato Speciale Allegato 11; i dispositivi offerti dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima previste nel suddetto allegato.

Ogni lotto, unico ed indivisibile, è aggiudicabile separatamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, o con applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, previa valutazione di idoneità tecnica rispetto ai requisiti minimi indicati nel Capitolato speciale, secondo quanto indicato per ogni lotto nel Capitolato Speciale Allegato 11.

Per i lotti che devono essere forniti in conto deposito – così come specificato nel capitolato speciale Allegato 11 - la fornitura del materiale è disciplinata secondo le modalità del contratto estimatorio ai sensi degli artt. 1556, 1557 e 1558 del codice civile. Gli O.E. aggiudicatari, pertanto, si impegnano a fornire all'Azienda USL della Romagna, all'inizio del periodo contrattuale, la fornitura necessaria per lo stoccaggio di base che verrà concordata con l'U.O. richiedente di ciascun ambito dell'Azienda Sanitaria. Il ripristino della normale scorta

dovrà avvenire entro 48 ore lavorative dalla comunicazione dell'U.O. richiedente di quanto utilizzato, che parallelamente emetterà un ordine per la merce utilizzata ai fini della fatturazione. In caso di urgenza la Ditta aggiudicataria si impegna a garantire la consegna della merce entro 24 ore.

La Ditta si impegna a ritirare il materiale in giacenza alla scadenza del contratto, ovvero anche in vigenza del rapporto contrattuale, qualora i Sanitari interessati non intendessero più utilizzare detto materiale. In condizioni di vigenza contrattuale, la ditta fornitrice, si impegna al ritiro del materiale inutilizzato che giunga ad una validità residua di sei mesi. L'Azienda Sanitaria è responsabile della corretta conservazione e della custodia del materiale oggetto del contratto medesimo.

La Ditta aggiudicataria si impegna, altresì ad offrire in comodato d'uso gratuito, i dispositivi specificamente indicati nel Capitolato speciale allegato 11.

Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni, è quantificato in euro 44.602.428,75, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), se dovuta, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Il valore dei lotti oggetto dell'appalto e delle opzioni previste sono chiaramente indicate nella Tabella n. 1 allegata al presente disciplinare.

Il valore complessivo stimato dell'appalto, al netto delle opzioni, posto a base d'asta, è pari ad euro 17.072.700,00, al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), se dovuta, e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Gli importi a base d'asta sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della stazione appaltante.

Resta inteso che nel caso di esaurimento anticipato dell'importo contrattuale, la stazione appaltante, in vigenza di contratto può imporre al Fornitore, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

CONDIZIONI DI ACCORDO QUADRO E CONTRATTI APPLICATIVI

La stazione appaltante, a seguito della aggiudicazione della presente procedura stipulerà un Accordo Quadro per ogni lotto, ai sensi dell'art. 54 del Codice, con tutti gli Operatori Economici presenti nella graduatoria di aggiudicazione e secondo quanto indicato nell'allegato A) anche ai fini della stipula dei contratti applicativi:

- per i **lotti** ove, nel Capitolato speciale Allegato 11, è indicato “**1 aggiudicatario**”: assegnando, con riferimento ad ogni singolo lotto, una quota massima complessiva pari al 100% del valore dell'A.Q. con l'O.E. risultato primo in graduatoria ed eventualmente, per motivate esigenze di natura clinica, tecnica ed organizzativa, entro il limite massimo del 10% del valore dell'A.Q., con qualunque altro O.E. tra coloro che hanno sottoscritto l'A.Q.; in questo caso verrà decurtato per il medesimo importo il valore assegnato all'O.E. primo in graduatoria;
- per i **lotti** ove, nel Capitolato speciale Allegato 11, è indicato “**3 aggiudicatari**”: una quota massima complessiva pari al 50% del valore dell'A.Q. all'O.E. primo aggiudicatario; una quota pari al 30% del valore dell'A.Q. all'O.E. secondo aggiudicatario; una quota pari al 20% del valore dell'A.Q. all'O.E. terzo aggiudicatario. Nel caso di un numero inferiore a 3 di operatori economici ritenuti idonei, la % di aggiudicazione verrà suddivisa tra gli altri aggiudicatari in modo da rispettare le proporzioni sopra indicate. Nel caso di particolari esigenze di natura clinica, tecnica ed organizzativa che si dovessero verificare nel corso della durata dell'AQ, debitamente motivate dal personale utilizzatore e validate dal Direttore dell'U.O. richiedente, la stazione appaltante potrà stipulare al bisogno ulteriori contratti applicativi per ciascun lotto entro

un limite massimo del 10% della quota del lotto, fra tutti gli O.E. con i quali è stato stipulato l'A.Q.; in tal caso ne consegue che diminuiranno proporzionalmente le quote dei contratti applicativi stipulati con gli altri operatori economici.

L'esercizio eventuale delle opzioni, riportate nella Tabella 1 allegata al presente disciplinare, non segue alcuna suddivisione percentuale tra gli O.E. e possono essere utilizzate secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 3.3.

L'affidamento delle prestazioni oggetto dell'A.Q. agli O.E. risultati idonei avviene esclusivamente al bisogno mediante contratti applicativi, tenuto conto delle condizioni e modalità indicate nel presente documento e nello schema di contratto di A.Q.. Ai fini del presente appalto, per contratto applicativo deve di norma intendersi lo "strumento" negoziale (di secondo livello) attraverso il quale è data esecuzione all'A.Q., e da cui conseguono i singoli ordini di fornitura (di terzo livello) emessi (ed emissibili) dalle Aziende Sanitarie, sino a concorrenza del valore economico nominale del contratto applicativo stesso.

I contratti applicativi sono conclusi a tutti gli effetti tra le singole Amministrazioni, da una parte, e l'O.E., dall'altra, e indicano la prestazione richiesta e ogni altro dettaglio/specificazione rilevante.

In sede di affidamento dei contratti applicativi basati sul presente A.Q., le parti non possono apportare modifiche sostanziali all'A.Q.. Tuttavia, se necessario, in occasione della stipula di ciascun singolo contratto applicativo, l'Amministrazione committente può chiedere all'O.E. precisazioni e/o integrazioni all'offerta, nel rispetto delle condizioni fissate dal presente documento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'amministrazione committente può:

dettagliare le condizioni di fornitura oggetto del presente AQ, specificando ad esempio tempi, modi, luogo/ambito territoriale di esecuzione/utilizzazione, valori economici di utilizzo rispetto a ciascun ambito territoriale;

precisare le penali contrattuali nei casi di ritardo o inadempimento contrattuale, entro i limiti fissati nel presente documento;

prevedere il rispetto degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, secondo la normativa vigente;

prevedere l'esecuzione di verifiche in corso di fornitura;

prevedere prescrizioni relative alla riservatezza ed al trattamento dei dati personali nonché alla eventuale trasparenza dei prezzi;

applicare ogni altra prescrizione in uso nella contrattualistica.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1560, c. 2, c.c. ciascun contratto applicativo è stipulato con riferimento ad un determinato importo economico di volta in volta stabilito, tenuto altresì conto della disponibilità economica interna (budget); dunque "a consumo fino ad esaurimento", e pertanto anche con consegne temporalmente ripartite secondo le indicazioni date di volta in volta in sede di ordine di fornitura. Il contratto applicativo deve essere stipulato nel corso della decorrenza temporale dell'A.Q., ma la sua esecuzione potrà anche eccedere la durata massima dell'A.Q..

Con la stipula del contratto applicativo, l'O.E. assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, di terzi, cagionati dalle attività e dai beni oggetto delle prestazioni contrattuali, ovvero da omissioni, negligenze e altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al fornitore stesso, anche se eseguite da parte di terzi.

Detti contratti applicativi sono efficaci e vincolanti per l'O.E. dalla trasmissione da parte dell'amministrazione contraente di lettera contratto, equivalente ad attuazione dell'A.Q. stipulato. La trasmissione può avvenire per via elettronica/digitale/PEC e/o tramite il portale SATER. Il contratto applicativo riporta il codice di CIG derivato acquisito di volta in volta da parte delle amministrazioni contraenti; il CIG derivato è rilevante ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010.

Nel corso della vigenza dell'A.Q., la Stazione Appaltante può chiedere all'O.E. rendicontazione dettagliata dei contratti applicativi di cui si è risultati affidatari da parte delle amministrazioni contraenti.

L'Azienda Sanitaria della Romagna si riserva la facoltà, nel corso del periodo di validità del contratto, di

sospendere od interrompere la fornitura dei prodotti che non risultassero più utilizzabili a seguito di variazioni di indirizzi terapeutici e metodologie stabiliti dalle Aziende.

L'A.Q. per l'Azienda Usl della Romagna è stipulato dal Direttore dell'U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi dell'Azienda USL della Romagna dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, in esito alla verifica del possesso di tutti i requisiti richiesti. Per le altre Amministrazioni sanitarie l'A.Q. sarà stipulato dall'organo individuato dalle amministrazioni stesse nel rispetto dei principi del presente documento.

In ogni caso, l'efficacia dell'accordo stipulato è subordinata all'esito positivo dei controlli imposti dalla normativa vigente (condizione legale), sicché il mancato esito positivo dei controlli ha effetto sull'esistenza inter partes dell'accordo.

L'A.Q. è stipulato mediante scrittura privata e in modalità elettronica secondo le regole dell'e-Procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese inerenti l'accordo, fra cui - a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo - i diritti di qualsiasi natura, onorari, imposta di bollo, imposta di registro in tutti i casi, compreso quello di registrazione volontaria in misura fissa.

3.1 DURATA

L'appalto ha la durata di 4 anni dalla data di stipulazione dell'Accordo Quadro o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32, comma 13 del Codice, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice.

Si evidenzia che:

- I lotti 53 e 54 riguardano dispositivi di nuovo utilizzo in Azienda; pertanto, l'aggiudicazione degli stessi è condizionata alla espressione di parere favorevole da parte della Commissione Aziendale Dispositivi Medici (CADM), istituita, in ottemperanza a quanto definito nella Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna N. 1523 del 29/09/2008, con Delibera Direttore Generale AUSL della Romagna N. 267 del 18/07/2018 e rinnovata con Delibera N. 516 del 29/12/2021;
- Il lotto 120 riguarda un dispositivo oggetto di convenzione della centrale di committenza regionale Intercent-ER, attualmente esaurita, ma che sarà oggetto di una nuova procedura di gara da parte della centrale di committenza, della quale attualmente non si conoscono le tempistiche di pubblicazione. Pertanto, l'Accordo Quadro per questo lotto è valido sino all'emissione dell'ordinativo di fornitura da parte della Ausl della Romagna, conseguente alla stipula della nuova convenzione da parte della centrale di committenza regionale Intercent-ER.

I singoli contratti applicativi, stipulati in conseguenza del contratto di accordo quadro, avranno la durata conseguente alla fornitura oggetto del contratto, così come previsti nel Capitolato. La stazione appaltante si riserva la facoltà di estendere la validità dei contratti applicativi anche oltre la durata del contratto di Accordo Quadro e sino massimo all'esaurimento della capienza economica contrattuale – incluse le opzioni - e, comunque, non oltre il subentro dei nuovi aggiudicatari in esito all'attivazione dei contratti discendenti da una nuova procedura di gara.

L'esercizio delle opzioni previste per l'acquisizione delle quantità aggiuntive opzionali potrà avvenire in qualsiasi momento dalla data di stipulazione del contratto o di avvio del contratto in caso di esecuzione anticipata.

3.2 OPZIONI

Opzioni di proroga tecnica. La durata del contratto in corso di esecuzione può essere prorogata per il tempo strettamente necessario – stimato in n. 9 mesi - alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle

prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. **Quantità aggiuntive opzionali.** La stazione appaltante si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di incremento della fornitura, alle medesime condizioni di aggiudicazione, fino al 50% in aumento del valore di ciascun lotto posto a base d'asta e della proroga, come indicato in Tabella 1 allegata al presente disciplinare, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice.

Acquisti da listino. La stazione appaltante si riserva il diritto di acquistare sul listino prezzi, alla percentuale di sconto dichiarata/offerta in gara, fino al 20% in aumento del valore di ciascun lotto posto a base d'asta e della proroga, come indicato in Tabella 1 allegata al presente disciplinare, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del Codice. Si precisa che gli acquisti sul listino prezzi, previa richiesta e/o autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), potranno essere effettuati per dispositivi analoghi a quelli descritti nel capitolato tecnico e presenti nel listino presentato in sede di gara, qualora per necessità di completamento, i soggetti committenti, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati nel Capitolato speciale (Allegato 11).

L'esercizio delle opzioni (aumenti quantitativi e/o acquisti da listino) è soggetto a previa autorizzazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) a seguito di richiesta motivata del soggetto utilizzatore.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto (incluse le opzioni), è pari ad € 44.602.428,75 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art.29 del DL 4/2022 e dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, durante l'esecuzione del contratto sarà consentita la revisione dei prezzi secondo le modalità, condizioni e limiti di seguito esplicitati.

2. La revisione avverrà esclusivamente previa espressa autorizzazione rilasciata dal RUP, a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata. L'istanza di revisione deve essere corredata di documentazione comprovante l'effettivo aumento dei costi sostenuti, nonché l'incidenza e la connessione causale degli stessi con il contratto in essere. Il RUP, entro 45 giorni dalla ricezione dalla PEC, istruisce assieme al Direttore dell'esecuzione (DEC) la richiesta e definisce il valore della revisione concessa; il termine di 45 giorni può essere interrotto dal RUP qualora siano necessarie integrazioni istruttorie. L'atto di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi è trasmesso via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario.

3. Fermi restando il limite dei prezzi di riferimento o di altri parametri standard, ove esistenti, la revisione dei prezzi potrà essere accordata sulla base della differenza tra l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (ISTAT FOI) disponibili al momento della presentazione dell'istanza e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto o al mese anno dell'ultima variazione riconosciuta.

4. Il procedimento di revisione prezzi non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno sei mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto. La revisione prezzi potrà essere accordata per un determinato tempo, anche infra annuale, ferma restando in ogni caso la facoltà di revisione in riduzione – da parte del RUP, previo monitoraggio ed attivazione del DEC – qualora si modificano le condizioni e i presupposti sulla cui base è stata disposta.

5. La revisione prezzi potrà essere accordata entro il limite percentuale massimo del 50% rispetto al valore del contratto, ferma restando la facoltà di utilizzo in via residuale di tale capienza economica anche per eventuali altre opzioni quantitative in aumento.

6. Ulteriori revisioni di prezzo potranno essere consentite qualora normative sopravvenute alla stipula del

contratto lo consentano, secondo le modalità e i limiti ivi previste.

7. Resta ferma in ogni caso la facoltà dell'operatore economico di chiedere l'applicazione dell'art. 1467 del c.c., da trasmettere al RUP tramite PEC.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12/03/1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83-bis, del D.Lgs. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non viene richiesto alcun requisito di capacità finanziaria.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) **Presentazione di campioni.**

Il concorrente deve presentare per ciascun lotto per cui intende partecipare, ove richiesta, la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, nelle quantità riportate nel capitolato speciale e secondo le modalità successivamente indicate.

b) **Possesso di una valutazione di conformità del prodotto alle normative.**

I prodotti offerti dovranno essere conformi alle normative così come dettagliatamente indicato nel Capitolato speciale (allegato 11). La comprova del requisito è fornita mediante dichiarazione di rispondenza alle normative e un certificato di prodotto rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2, del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Nel caso in cui l'operatore economico non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, sono ammessi anche altri mezzi di comprova del requisito idonei a dimostrare che il prodotto offerto soddisfa gli standard sopra indicati.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'art. 6.1 deve essere posseduto:

da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui all'art. 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

7. AVVALIMENTO

Non essendo richiesti requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), del Codice, l'istituto dell'avvalimento non si applica alla presente procedura di gara.

In ogni caso, non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 80 del Codice.

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui agli artt. 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'art. 163 del R.D. 16/03/1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 80 del Codice.

8. SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 nel testo vigente.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata a pena di esclusione da:

1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto (valore complessivo stimato dell'appalto, al netto delle opzioni) di ciascun lotto e precisamente per gli importi riportati nella Tabella 1 allegata al presente disciplinare, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7, del Codice.

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'impresa concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purché nella medesima siano indicati specificatamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

Per i lotti di importo inferiore ad euro 40.000,00, la cauzione provvisoria non è richiesta ai sensi dell'art. 93, comma 1, del Codice.

A detto proposito, si precisa che l'operatore economico deve, comunque, presentare la "dichiarazione di impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva" di cui al successivo punto 2).

2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario**. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91, del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente:

- a) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 21/11/2007, n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il tesoriere dell'Azienda USL della Romagna - INTESA SAN PAOLO - IBAN IT80U0306913298100000300062, intestato Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna;
- b) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- c) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385; svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs.

24/02/1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti Internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;

essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 193, del 16/09/2022;

avere validità per almeno per **365 giorni** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;

l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante (poteri da indicare espressamente in apposita dichiarazione sottoscritta digitalmente e resa all'interno della garanzia o allegata alla stessa) ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

originale informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, D.Lgs. 82/2005, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2, del D.Lgs. 82/2005.

È accettabile la scansione di documento cartaceo (formato da cauzione e dichiarazione di autenticità), firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante e dal soggetto che ha apposto la firma olografa sull'originale cartaceo.

Non è accettabile la scansione di documento cartaceo (formato da cauzione e dichiarazione di autenticità), firmata digitalmente solo dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, senza l'attestazione di conformità all'originale come sopra descritta.

in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'art. 23-bis del D.Lgs. n.82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, sole se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC 621 del 20/12/2022 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 16/03/2023. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta (se superiore alle soglie previste) secondo gli importi definiti dall'Autorità, indicativamente riportati nella Tabella 1 allegata al presente disciplinare.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro i termini, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara in relazione al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio indicato nel Bando di gara e sul portale SATER, a pena di irricevibilità.

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima per singolo file come prevista nelle guide per l'utilizzo del sistema accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>.

L'offerta è costituita da tre parti:

“A - Documentazione amministrativa”;

“B - Offerta tecnica”;

“C - Offerta economica”.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER, che provochino il tardivo o mancato caricamento dell'offerta.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'operatore economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore economico stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;

- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio, raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, CE, etc.) e letteratura scientifica (dove richiesta), senza bisogno di traduzione. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47, del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo

procuratore.

Qualora siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire a sistema file compressi (tipo .zip), **si raccomanda di non sottoscrivere digitalmente il formato compresso, bensì i singoli file in esso contenuti non ulteriormente compressi.**

Le dichiarazioni richieste possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Considerato che in caso di accesso agli atti, saranno consegnati i file originali firmati digitalmente, si invita a non inserire nelle diverse sezioni della documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) copie dei documenti d'identità del sottoscrittore all'interno dei file trasmessi. Eventualmente allegare il/i documento/i d'identità del sottoscrittore/i una sola volta con file separato rispetto ai file della documentazione. Nel caso in cui fossero inseriti documenti d'identità all'interno dei file, tale circostanza sarà considerata come consenso alla divulgazione.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire

mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

13. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative (allegato 7);
- 2) DGUE;
- 3) Garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice; per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, copia conforme della certificazione che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- 4) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 5) PASSoe di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- 6) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, secondo quanto precisato al successivo paragrafo 13.1 (allegato 9);
- 7) Eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 13.1;
- 8) Patto di integrità (allegato 4);
- 9) documentazione in caso di avalimento di cui al punto 14.4;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.6;
- 11) DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (Allegato 3) - in quanto rientrante tra gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" di cui all'art. 26, comma 1, D.Lgs. 81/2008. L'operatore economico deve presentare il DUVRI debitamente compilato conformemente a quanto indicato nei singoli documenti e in apposito articolo ("Sicurezza sul lavoro") contenuto nel Capitolato e sottoscritto dal soggetto indicato come datore di lavoro. In caso di RTI, sub-appalto o sub-contratto dovrà essere compilata la scheda 1.1 del DUVRI per tutti i soggetti interessati;
- 12) Distinta campionatura inviata (limitatamente ai lotti per i quali è richiesta la presentazione di campioni).

13.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 7 "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative".

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20, convertito con L. 120/2020.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto/i concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c)

del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio. Nella "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" (Allegato 7), il concorrente dichiara:

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice;
 - i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 - che l'indirizzo di PEC (ivi) indicato corrisponde al proprio domicilio digitale, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6-bis e 6-ter, del D.Lgs. 82/2005 o, non essendo presente negli indici di cui agli artt. 6-bis e 6-ter, D.Lgs. 82/2005, indica l'indirizzo di PEC presso il quale elegge il proprio domicilio digitale, (ivi) indicando l'indirizzo di PEC;
 - di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, compresi tutti gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati nel corso della procedura stessa;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Azienda USL della Romagna, con delibera del Direttore Generale n. 209, del 30/05/2018, reperibile all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/disposizionigenerali/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare il patto d'integrità allegato e predisposto dall'Azienda USL Romagna, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
 - di aver preso visione e di accettare il paragrafo relativo al trattamento dei dati personali;
 - per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis, del R.D. 16/03/1942, n. 267, o che abbiano depositato la domanda di cui all'art. 161, comma 6, del citato R.D. 267/1942
 - di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis, R.D. 16/03/1942 n. 267, nonché di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di _____, come da copia allegata e che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese;
- oppure
- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis, R.D. 16/03/1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____, come da copia allegata, nonché, che non si presenterà alle procedure di gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese/rete di imprese; in tale caso il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), del R.D. 16/03/1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- qualora un partecipante eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
 - di autorizzare l'Azienda USL a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

- di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, l’Azienda USL a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega all’interno della Busta “OFFERTA TECNICA” una dichiarazione denominata “Segreti tecnici e commerciali” che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo 15.1 “Segreti tecnici e commerciali”, del presente disciplinare;
- che l’operatore economico presenta la garanzia provvisoria con importo ridotto ai sensi dell’art. 93, comma 7, Dlgs 50/2016 indicando le certificazioni possedute che danno diritto alla riduzione dell’importo della cauzione;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che il trattamento dei dati personali conferiti nell’ambito della presente procedura o comunque raccolti dall’Azienda USL della Romagna/IRST avverrà secondo quanto previsto in specifico paragrafo del disciplinare di gara;
- dichiara che sarà in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, che si obbliga a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto ed eventuali rinnovi e proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto stesso.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d’azienda, le dichiarazioni di cui all’articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all’articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l’azienda nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa:

- il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
- Il concorrente può assolvere l'adempimento in modalità virtuale, in quanto in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972.

13.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18/07/2016 e successive modifiche, completando direttamente il modello presente sul SATER. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 6.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

13.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6, del R.D. 16/03/1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lett. d), del R.D. 16/03/1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

13.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;

- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

13.5 CAMPIONI

Il concorrente deve consegnare entro il termine di scadenza dell'offerta i campioni di cui all'articolo 6.3.

13.6 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI

ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

14. OFFERTA TECNICA

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto, i seguenti documenti da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>:

- a) Relazione tecnica dei dispositivi offerti: per ogni dispositivo la relazione deve contenere tutte le informazioni utili e necessarie alla commissione di aggiudicazione al fine di verificare il possesso delle caratteristiche tecniche di minima in relazione alla conformità del prodotto, e le caratteristiche migliorative al fine della attribuzione dei punteggi di qualità - criteri e sub criteri - così come indicate nel capitolato speciale allegato 11. La relazione deve essere in lingua italiana;
- b) Scheda prodotto (inclusi eventuali depliant, materiale illustrativo...): per ogni dispositivo offerto la documentazione tecnica allegata deve contenere le informazioni necessarie a valutare tutti gli elementi indicati nel disciplinare e nel capitolato speciale, utili e necessari alla commissione al fine della verifica del possesso delle caratteristiche tecniche di minima in relazione alla conformità del prodotto, e le caratteristiche migliorative al fine della attribuzione dei punteggi di qualità, così come indicate nel capitolato speciale allegato 11. La documentazione presentata deve essere in lingua italiana;
- c) Copia del fac – simile Allegato 8 Schema offerta economica senza indicazione dei prezzi: compilata con i dati tecnici richiesti (codice prodotto, nome commerciale prodotto, CND, N. Repertorio) e **priva di qualsiasi indicazione di tipo economico, pena la nullità dell'offerta complessiva**;
- d) Dichiarazione e relativa documentazione in ordine al rispetto della legislazione nazionale ed europea (certificazione Norme CE) così come indicato nel capitolato speciale allegato 11;
- e) Letteratura scientifica: evidenze scientifiche utili e necessarie ai fini dell'attribuzione del punteggio qualitativo, limitatamente ai lotti per i quali è richiesta;
- f) Dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" di cui all'art. 14.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 12.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale

della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da ingenerare una situazione di incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, comporta l'esclusione dalla gara.

14.1 Segreti tecnici e commerciali

L'operatore economico allega nella sezione "Offerta tecnica" una dichiarazione firmata denominata "Segreti tecnici e commerciali", contenente i dettagli dell'offerta coperti di riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

L'Azienda USL Romagna si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

14.2 Campionatura e prove pratiche

La campionatura è necessaria a verificare che i beni offerti dai concorrenti siano conformi ai requisiti prestazionali e funzionali previsti nel capitolato ed ai fini della valutazione di qualità dell'offerta.

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito, con chiara indicazione del lotto al quale si riferisce, ed inviata nei termini di presentazione dell'offerta; la campionatura verrà restituita su richiesta degli operatori economici successivamente alla aggiudicazione della procedura a cura e spese dell'operatore economico. La campionatura richiesta è quella indicata nel Capitolato tecnico – Allegato 11. La commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiedere ulteriore campionatura anche per gli altri lotti presenti in gara quando sia necessaria per la valutazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura riferita a ciascun lotto chiaramente identificato dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;

IL NUMERO O I NUMERI DEI LOTTI A CUI SI RIFERISCE LA CAMPIONATURA;

LA SEGUENTE DICITURA: "CAMPIONATURA GARA FORNITURA PROTESI E PRESID I PER CHIRURGIA ENDOVASCOLARE"

ed inviate al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi - Edificio B – 1° PIANO

V.le 1° Maggio, 280, 47522, Pievesestina di Cesena (FC)

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice potrà disporre l'effettuazione di prove pratiche ai fini della valutazione secondo le modalità che saranno definite dalla commissione stessa.

15. OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L'offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

- a) il **PREZZO OFFERTO** per lotto che, pena l'esclusione, non potrà essere superiore non potrà essere superiore al valore COMPLESSIVO a base d'asta indicato, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Il valore complessivo a base d'asta, per ogni lotto, è quello indicato nella Tabella 1 allegata al presente disciplinare e riportato sul sistema Sater, tale valore è al netto delle opzioni. L'operatore economico dovrà inserire sul sistema SATER il prezzo totale offerto per lotto, al netto delle opzioni. Questo valore dovrà coincidere con quello complessivo indicato nella Scheda offerta economica di dettaglio allegata all'offerta economica. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.
- b) la **Scheda offerta economica di dettaglio** sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente per ciascun lotto per il quale si intende partecipare, compilata utilizzando lo "Schema offerta economica" – Allegato 8, contenente per ciascun riferimento del lotto tutte le informazioni richieste:
- prezzo unitario per ogni lotto/riferimento e prezzo complessivo (quadriennale) offerto che, pena l'esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta indicata. Il valore complessivo offerto dovrà coincidere con quello inserito sul sistema SATER;
 - descrizione e nome commerciale del dispositivo offerto, codice prodotto, CND, repertorio....ed ogni informazione richiesta nel modello Schema offerta economica – allegato 8;
 - percentuale di sconto offerta per eventuali acquisti da listino;
 - giustificativi a corredo dell'offerta economica;
- c) **listino prezzi vigente** e dichiarazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente, **della % di sconto applicata sul listino**, che impegna l'O.E. a mantenere invariato lo sconto ed il listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo per eseguire acquisti di eventuali accessori, dispositivi e materiali di consumo qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati nel capitolato speciale – allegato 11- così come chiaramente indicato all'art. 3.3 del presente disciplinare;
- d) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate all'art. 12.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto per ciascun lotto di partecipazione è calcolato automaticamente dal SATER;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi a base d'asta, indicati.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire l'appalto in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata, come indicato per ogni lotto nel Capitolato tecnico – allegato 11, sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice, previa valutazione di idoneità tecnica rispetto ai requisiti minimi indicati nel Capitolato, per i dispositivi con caratteristiche standardizzate e prive di contenuto tecnologico con carattere innovativo; ovvero, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. In quest'ultimo caso, la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi e sulla base di quanto indicato nei paragrafi successivi:

| | PUNTEGGIO MASSIMO |
|-------------------|--------------------------|
| Offerta tecnica | 80 |
| Offerta economica | 20 |
| TOTALE | 100 |

16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica per i lotti aggiudicabili in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è attribuito sulla base dei criteri di valutazione e relativi punteggi dettagliatamente descritti nel capitolato speciale – allegato 11.

16.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA - SOGLIA DI SBARRAMENTO - RIPARAMETRAZIONE

L'attribuzione del punteggio qualitativo avverrà secondo i parametri di valutazione e relativi criteri sopra riportati, solo in relazione alle offerte tecniche risultate idonee, in quanto in possesso dei requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale tecnico prestazionale (Allegato 1), unitamente ai relativi allegati.

Relativamente alle offerte dichiarate inidonee non si procederà né all'apertura, né alla lettura della relativa offerta economica.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente discrezionale variabile tra zero e uno da parte dei componenti la Commissione giudicatrice. I relativi punteggi sono attribuiti secondo la seguente formula:

$$P(i) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Dove:

P (i)= Punteggio dell'offerta i-esima;

Σ = sommatoria;

n= numero totale dei requisiti;

W_i= peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella tabella di cui al punto precedente;

V (a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/parametro (i), variabile tra zero e uno

Assegnazione del coefficiente: rispetto a ciascun elemento/parametro oggetto di valutazione, la Commissione attribuirà ad ogni offerta, nel suo *plenum* ed unanimemente, un giudizio di merito motivato compreso tra 0 (zero) e 1 (uno) corrispondente ad uno dei sotto riportati coefficienti:

| GIUDIZIO | COEFFICIENTE |
|-------------------------------|---------------------|
| non valutabile / non conforme | 0,00 |
| scarso | 0,20 |
| insufficiente | 0,40 |
| sufficiente | 0,60 |
| discreto | 0,70 |
| buono | 0,80 |
| ottimo | 1,00 |

provvedendo ad esprimere collegialmente la sintetica motivazione di natura logico-argomentativa rispetto all'attribuzione del giudizio assegnato; solo nel caso in cui l'assegnazione del giudizio non fosse unanime, si procederà a calcolare la media dei giudizi espressi dai diversi commissari

Determinazione del punteggio parziale (W): per ciascun elemento/parametro oggetto di valutazione, verrà moltiplicato il coefficiente (V) - variabile tra zero (0) e uno (1) per il valore ponderale riferito all'elemento/parametro oggetto di valutazione.

Determinazione del punteggio complessivo (P): si procede alla somma di tutti i punteggi parziali ottenuti, riferiti ai singoli elementi/parametro di valutazione del merito tecnico/qualitativo.

Soglia di sbarramento: Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 36 punti per il punteggio tecnico complessivo. Saranno dichiarate idonee ed ammesse alla procedura le offerte tecniche che avranno raggiunto un punteggio tecnico complessivo, (P) maggiore o uguale a 36 punti prima della riparametrazione.

Riparametrazione: solo per le offerte che avranno raggiunto la soglia minima di sbarramento, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente sulla base della seguente formula:

punteggio qualità concorrente considerato = $W_i \cdot (\text{punteggio concorrente considerato} / \text{maggior punteggio qualitativo})$

Il punteggio qualitativo finale totalizzato dal concorrente è dato dalla somma dei punteggi riparametrati assegnati a ciascun criterio.

La riparametrazione verrà effettuata su tutti i concorrenti, **dopo** l'applicazione della soglia di sbarramento.

Determinato il punteggio tecnico complessivo, la Stazione Appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice all'espletamento delle successive operazioni di gara e, dunque, all'apertura delle offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

16.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula del "ribasso massimo non lineare" di cui alle Linee guida n. 2 di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1005, del 21/09/2016.

$$C_i = (R_a/R_{\max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{\max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

$\alpha = 0,5$.

16.4 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

Pertanto, a ciascun offerente il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$P_i = C_{a_i} \times P_a + C_{b_i} \times P_b + \dots + C_{n_i} \times P_n$

dove:

Pi = punteggio concorrente i;

Cai = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i; Cbi = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;.....Cni = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Il Sistema procederà automaticamente a calcolare il punteggio totale da attribuire all'offerta di ciascun concorrente che sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica come sopra determinati. Si precisa che la piattaforma telematica nel calcolo dei punteggi delle offerte tecniche ed economiche considererà fino a 2 cifre decimali per arrotondamento.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto (punti prezzo + punti qualità).

17. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **07/09/2023 a partire dalle ore 09.30.**

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno un giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto al sistema tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/>er consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP, ovvero altro soggetto individuato dalla stazione appaltante, accede alla

documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 12;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Terminato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP/Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale - trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica - allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica caricata sul SATER.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti, quindi all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, all'accertamento della idoneità e all'assegnazione dei relativi punteggi (ove richiesti) applicando i criteri e le formule indicati nella documentazione di gara (anche attraverso l'utilizzo di SATER).

In seguito al ricevimento del verbale della Commissione giudicatrice, il RUP/Seggio di gara darà atto dal SATER, in seduta pubblica virtuale, dell'esito della valutazione tecnica (idoneità/non idoneità), dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e delle eventuali esclusioni operate dalla Commissione giudicatrice e procederà poi, trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica, allo sblocco della busta contenente l'offerta economica caricata sul SATER limitatamente ai concorrenti ammessi alla fase di gara.

Secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16, SATER, in modalità automatica, attribuirà il punteggio alle offerte economiche e procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Risulterà aggiudicataria l'offerta con il prezzo più basso per i lotti aggiudicabili secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice; ovvero, l'offerta che avrà ottenuto il punteggio totale (qualità + prezzo) più alto, per i lotti aggiudicabili sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso di ulteriore parità di punteggio, ovvero di lotti aggiudicabili secondo il criterio del minor prezzo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP/seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, dà atto della graduatoria formulata dal Sistema e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 23 "AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

E STIPULA DEL CONTRATTO”.

Nel caso dei lotti aggiudicabili con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, se il numero delle offerte è pari o superiore a tre, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, segnalate automaticamente da SATER, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP/seggio di gara chiude la seduta pubblica virtuale e procede secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21 “VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Nel caso dei lotti aggiudicabili con il criterio del minor prezzo, una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, in seduta pubblica virtuale, si procederà, limitatamente alle offerte ritenute idonee dalla commissione di aggiudicazione, allo sblocco delle offerte economiche e alla formulazione della graduatoria finale e ad effettuare la verifica della presenza di offerte anormalmente basse secondo quanto previsto all'art. 97, comma 2 e comma 2-bis, del Codice, procedendo nella medesima seduta al sorteggio tra i metodi di cui ai medesimi commi 2 e 2-bis. In caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo. Si rappresenta che in ossequio a quanto riportato nel comunicato del Presidente ANAC del 5 ottobre 2016, recante “Indicazioni operative sulle modalità di calcolo della soglia di anomalia nelle aggiudicazioni con criterio del prezzo più basso” si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Codice solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione/seggio provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b), del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, commi 2 e 2-bis, per i lotti aggiudicati al minor prezzo, e comma 3, per i lotti aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite

dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La Stazione appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida pervenuta, purché risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

In relazione:

- a) ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali e/o dell'assetto organizzativo;
- b) a rivalutazione delle politiche aziendali di finanziamento;
- c) al mancato perfezionamento delle procedure di finanziamento in caso di finanziamenti Regionali o Statali;
- d) ad altre eventuali casistiche;

motivatamente, l'Azienda USL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante richiede all'aggiudicatario di trasmettere i nominativi del personale che svolge la funzione di preposto. Ai sensi dell'art. 26 comma 8-bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i Datori di lavoro dei Fornitori, nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto o subappalto "devono indicare espressamente al Datore di Lavoro Committente il personale che svolge la funzione di preposto". Tale comunicazione deve avvenire con modalità scritta e prima dell'avvio delle attività oggetto del contratto. Si precisa che, in caso di modifica, il Datore di lavoro del Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente il nuovo nominativo.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, nonché di quelli previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 159/2011.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 16/07/2020, n. 76, come modificato dal D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito in L. 29/07/2021, n. 108, è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito della sussistenza di tutti i requisiti prescritti dall'art. 80 del II contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula potrà avere luogo entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria è da intendersi automaticamente svincolata senza ulteriori comunicazioni:

- all'atto della stipula del contratto, per l'aggiudicatario;
- all'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, per tutti gli altri concorrenti.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 02/12/2016 (GU 25/01/2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al valore della base di gara dei lotti aggiudicati.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a **euro 3.500,00**, IVA e altre spese comprese. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali, quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro, ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis), del Codice.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 500,00 ad euro 3.000,00.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SPA o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e nel Codice di comportamento di questa stazione appaltante, dell'IRCCS-IRST di Meldola e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti consultabili ai seguenti *link*:
<https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento>;
<https://www.irst.emr.it/it/disposizioni-general/attgeneral/codice-di-condotta-e-codice-etico#documenti>.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), si informa che il trattamento dei dati personali conferiti

nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Azienda USL della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, *modus operandi*, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;

Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;

Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

Legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Azienda USL della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;

per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22, del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL della Romagna - U.O. Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, con sede legale a Ravenna (RA), 48121, in via De Gasperi n. 8, oppure al Direttore della U.O. Programmazione e Acquisti di beni e servizi, con sede a Pievesestina di Cesena (FC), 47522, in viale 1° Maggio n. 280.

L'interessato ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL della Romagna, con sede legale a Ravenna (RA) - 48121, in via De Gasperi n. 8; tel. 0544/286502; PEC: azienda@pec.auslromagna.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Azienda USL della Romagna è disponibile sul sito *web*: www.auslromagna.it.

L'Azienda USL della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti: *e-mail* dpo@auslromagna.it; PEC azienda@pec.auslromagna.it.